



ATTUALITÀ : ABRUZZO • BASILICATA • CALABRIA • CAMPANIA • CORONAVIRUS (COVID-19) • EMILIA-ROMAGNA • FASE 2 • FRIULI-VENEZIA GIULIA • GOVERNO CONTE II • ITALIA • LAZIO • LIGURIA • LOMBARDIA • MARCHE • MOLISE • OMS • PIEMONTE • PROTEZIONE CIVILE • PUGLIA • RSA • SANITÀ • SARDEGNA • SCUOLA • SICILIA • TOSCANA • TRENTINO-ALTO ADIGE • UMBRIA • VALLE D'AOSTA • VENETO

Coronavirus, ultime notizie – decreto riaperture: trovata l'intesa tra il premier e le Regioni. Conte: «Non ci possiamo permettere di non riaprire». Quasi 400 nuovi positivi in Lombardia

17 MAGGIO 2020 - 09:40di Redazione



Sono 70.187 le persone attualmente positive al Covid-19 in Italia. Il numero dei guariti sale a quota 122.810. In Lombardia 39 deceduti e +399 nuovi positivi nelle ultime 24 ore. Dal 18 maggio l'Italia riparte e dal 3 giugno via libera alla circolazione tra le Regioni. Secondo il report sul monitoraggio della Fase 2 dell'Iss esiste un rischio «moderato» in Lombardia, Umbria e Molise. Polemiche sugli aiuti di Stato al gruppo Fca. Azzolina: «Tutti ammessi all'esame di maturità»



IN EVIDENZA:

- Conte: «Consapevoli che i contagi potrebbero tornare a salire, non ci

possiamo permettere di non ripartire»

- Fase 2, dal 18 maggio l'Italia riparte e dal 3 giugno via libera alla circolazione tra le Regioni – Il testo del decreto Riaperture
- Fase 2: cosa cambia dal 18 maggio
- Spagge: ecco le linee guida per una vacanza sicura

Fase 2, Locatelli: «Con riapertura ancora nessuna impennata nei contagi»



Ansa/Franco Locatelli

«I dati dell'ultimo bollettino della Protezione civile sono belli, i migliori dall'8 marzo ad oggi dal punto di vista della mortalità. Si è ulteriormente ridotta la pressione sulle terapie intensive. Solo due regioni, Lombardia e Piemonte, presentano numeri di positivi a tre cifre». Così il direttore del Consiglio superiore di Sanità, Franco Locatelli, rassicura sulla Fase 2 della gestione dell'emergenza Covid19.

In un'intervista al *Corriere della Sera*, Locatelli afferma: «Le misure di contenimento hanno impedito all'epidemia di dilagare al centro, al sud e nelle isole. Cominciamo ad avere dati di un certo interesse che danno respiro, a 12 giorni dalle prime riaperture. La temuta impennata non c'è stata, nessun impatto negativo sul rallentamento dei casi». Secondo Locatelli, i dati sono una «ottima premessa» per la ripresa da domani delle attività economiche perché «con un approccio di riaperture gradual i livelli di rischio si sono mantenuti bassi».

Cirio: «Piemonte non è a rischio, i parametri sono ok»





ANSA/ ALESSANDRO DI MARCO/Il presidente del Piemonte Alberto Cirio

«La nostra non è una regione a rischio. Noi abbiamo tutti i parametri apposto. Oggi il famoso rapporto R con zero, risulta essere a quota 0,34, quindi decisamente al di sotto dei livelli di guardia. Se c'è uno slittamento di qualche giorno per alcune attività questo dipende solo dal fatto che da noi il contagio si è diffuso più tardi». In un'intervista a *La Stampa* il governatore del Piemonte Alberto Cirio rassicura sulle ripartenze in Regione. «L'immagine di un Piemonte fermo perché malato è quanto di più fuorviante – dice – tanto è vero che allo stato attuale in tutto il Paese le tre regioni che il governo e il comitato tecnico scientifico considerano sorvegliate speciali sono Lombardia, Umbria e Molise». «La nostra esigenza è quella di una ripartenza sostenibile ed è quello che gli operatori ci hanno chiesto – rileva Cirio – abbiamo voluto bilanciare la giusta cautela con la necessità della ripartenza e abbiamo trovato un giusto equilibrio tra il diritto al lavoro e il diritto alla salute. Insomma: un'ottima mediazione tra la prudenza e l'economia, per una regione che vuole aprire tutto ma aprire per sempre»

Fase 2, Musumeci: «Pronti a ripartire»



Il presidente della regione Sicilia Nello Musumeci

«Il governo nazionale non ha ancora trasmesso ai presidenti di Regione il decreto necessario per disciplinare le riaperture. La mia ordinanza è comunque pronta per la firma ed estende – come avevo promesso – il più possibile l'esercizio delle attività, forti delle attuali condizioni sanitarie nella nostra Isola», ha scritto la scorsa notte sulla sua pagina Facebook il presidente della Sicilia Nello Musumeci. «Su questo punto, Roma ha dovuto ascoltarci. Per evitare spiacevoli sorprese (fidarsi è bene ma...) aspettiamo comunque di confrontarci con le disposizioni nazionali, che dovrebbero arrivare. La Sicilia è pronta alla ripartenza, nella responsabilità di ognuno».



Per saperne di più:

- [Coronavirus, tutti gli aggiornamenti dal mondo](#)
- [Dpcm 26 aprile 2020: testo e novità](#)
- [Coronavirus \(Covid-19\): la normativa](#)
- [Ministero della salute: Covid-19 in Italia](#)
- [Covid-19 IPC: documenti internazionali di riferimento](#)
- [Come difenderti dalle bufale e i falsi miti sul Covid-19](#)
- [Fase 2: dal Viminale ecco il nuovo modulo dell'autocertificazione per gli spostamenti](#)

Trentino: vacanze gratis per gli operatori sanitari dei Covid center italiani





Trentino.it

Un regalo a tutti gli operatori sanitari che negli ultimi mesi hanno lavorato nei reparti Covid center italiani. È questa l'idea che arriva dalla Val di sole, in Trentino, disposta ad offrire un soggiorno gratuito a medici e infermieri impegnati nelle corsie degli ospedali per combattere il Coronavirus. Le categorie interessate sono, non solo i sanitari italiani (medici, infermieri, operatori sociosanitari, tecnici di radiologia, psicologi), ma anche il personale ausiliario e gli addetti alle pulizie, fino ad esaurimento posti disponibili, per una vacanza di tre giorni nelle strutture ricettive della Val di Sole tra giugno e settembre. Per accedere all'iniziativa, è sufficiente una lettera della propria azienda ospedaliera che confermi la presenza in servizio nel Covid Center.

May 15, 2020

Lombardia: il marito muore per Coronavirus. La moglie viene assunta dall'azienda per cui lavorava



Una storia di compassione e speranza che arriva dalla Brianza. Erminio Masani, 54 anni, è deceduto dopo aver contratto il Coronavirus. Ha lasciato la moglie e tre

figli e un'azienda tessile della zona dove ha lavorato per 30 anni. Alla notizia della scomparsa uno dei titolari, Benedetto Terragni, ha deciso di assumere la moglie: «C'è un posto per te in azienda, Michela. Puoi iniziare quando te la senti». «Erminio è stato con noi per anni, ha aiutato l'azienda a crescere, anche per noi è stata una perdita tragica – racconta Benedetto Terragni che non riesce a spiegarsi il clamore dopo la sua decisione. Assumere Michela è stato un gesto per ricordarlo degnamente e per aiutare coi fatti la sua famiglia».

Fase 2, Boccia: «Ora ci sarà più responsabilità alle Regioni»



ANSA / MATTEO BAZZI / Il ministro per gli affari regionali e le autonomie Francesco Boccia

«Inizia questa nuova normalità in cui dovremo convivere col virus. Ora ci sarà maggiore autonomia e responsabilità per le Regioni. Più i contagi vanno giù e più possono aprire, più vanno su e più dovranno chiudere. Sarà tutto trasparente, anche le responsabilità saranno chiare». A dirlo è il ministro degli Affari regionali, Francesco Boccia, in un'intervista al *Fatto quotidiano* commentando la Fase 2 dell'emergenza Coronavirus. «Abbiamo lavorato confrontandoci e mediano con le Regioni e rivendico il metodo», afferma ancora Boccia, che sottolinea: «Si riapre e si controllano i dati. Se superiamo i livelli di guardia, i presidenti saranno obbligati a chiudere, e se non lo fanno dovremo farlo noi. Non inviare dati secondo il decreto ministeriale è come superare i velli di guardia».

Accordo tra Conte e i governatori delle Regioni sulle linee guida per la riapertura





ANSA / CIRO FUSCO

È arrivato nella notte l'accordo tra il premier Conte e i governatori delle Regioni sul decreto relativo alle riaperture che inizieranno domani, 18 maggio. In base all'accordo, il decreto del presidente del Consiglio – che deve dare attuazione al decreto legge varato ieri dal governo – dovrà contenere una premessa con un richiamo al protocollo unitario delle Regioni, che verrà poi interamente allegato al testo del documento. «Nell'accordo – ha confermato il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti sulla sua pagina Facebook – le linee guida delle Regioni saranno recepite nel decreto, in modo da dare sicurezza a tutti gli operatori economici con regole certe e applicabili»

Lombardia, i parametri sulle terapie intensive per scongiurare un ritorno alla Fase 1



Mentre la Fase 2 è entrata nel vivo dopo l'ultima conferenza stampa del premier Conte che ha annunciato le nuove riaperture, non manca la possibilità di tornare alla Fase 1. Il 30 aprile scorso il ministro alla Salute Roberto Speranza ha scelto i parametri entro cui le Regioni dovranno rimanere per evitare di tornare al lockdown. Uno di quelli più chiari e importanti è la percentuale di posti in terapia intensiva occupati da pazienti Covid. Una percentuale che non deve superare la soglia del 30% sul totale dei letti disponibili in questi reparti. La Regione a più stretta sorveglianza è e sarà la Lombardia che prima dell'inizio dell'epidemia

disponeva di 730 posti in terapia intensiva. Posti che in poche settimane sono passati a quasi 1.400. La Regione non dovrà superare dunque la soglia dei 420 posti letto, una soglia sotto cui si è scesi l'8 maggio. Saranno dunque decisivi i prossimi giorni per capire se la Lombardia dovrà fare un passo indietro e tornare alle chiusure.

Conte: «Consapevoli che i contagi potrebbero tornare a salire, non ci possiamo permettere di non ripartire»



ANSA | Il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte

«Iniziamo questa Fase 2 dell'emergenza Coronavirus, con voglia di ricominciare, ma con prudenza». È con queste parole che ha esordito il premier Giuseppe Conte a margine della conferenza stampa di presentazione del decreto Riaperture. «I dati ci confermano che gli sforzi fatti finora ci hanno dato buoni risultati – ha proseguito il premier – Abbiamo predisposto un piano nazionale di monitoraggio basato sui flussi di dati che ci arriveranno dalle regioni quotidianamente. Questo ci permetterà di intervenire in modo circoscritto in caso di un aumento di contagi».



«Stiamo affrontando un rischio calcolato sapendo che la curva epidemiologica potrebbe tornare a salire – ha aggiunto Conte – dobbiamo declinare i principi di sicurezza e salute in maniera diversa. Dobbiamo accettarlo altrimenti non potremo mai ripartire, dovremmo aspettare la scoperta e la distribuzione del vaccino ma non ce lo possiamo permettere, ci ritroveremo con un tessuto produttivo, sociale fortemente danneggiato».



«Con il decreto Rilancio gettiamo un ponte per affrontare l'urto e l'impatto di questa crisi – ha proseguito Conte – Abbiamo introdotto misure importanti per costruire il nostro futuro. È un'emergenza molto pesante che sta assorbendo a tutti grandi energie fisiche, economiche e anche morali, ma non ci possiamo permettere di fermarci, adesso più che mai dobbiamo correre».

Le date delle riaperture

- Dal **18 maggio** sarà possibile spostarsi nella propria Regione senza più l'utilizzo dell'autocertificazione, così come sarà possibile incontrare amici senza i pregressi vincoli di legame (anche noti come "affetti stabili", ndr);
- Dal **18 maggio** riapriranno bar, ristoranti, parrucchieri, estetisti, stabilimenti balneari, negozi e riprenderanno le funzioni religiose;
- Dal **25 maggio** riaprono piscine, palestre e centri sportivi;
- Dal **3 giugno** sarà possibile spostarsi tra le diverse Regioni, «in relazione a specifiche aree del territorio nazionale, secondo principi di adeguatezza e proporzionalità al rischio epidemiologico effettivamente presente in dette aree»;
- Dal **3 giugno** riprendono gli spostamenti da e verso gli altri Stati dell'Unione Europea, senza l'obbligo di quarantena per chi arriva in Italia, «secondo principi di adeguatezza e proporzionalità al rischio epidemiologico e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea e degli obblighi internazionali»;
- Dal **15 giugno** riaprono cinema e teatri;

- Nessuna data sulla ripresa del campionato di calcio.

La conferenza stampa di presentazione del Decreto Riaperture del premier Giuseppe Conte



Fase 2, dal 18 maggio l'Italia riparte e dal 3 giugno via libera alla circolazione tra le Regioni - Il testo del decreto Riaperture



Dal 18 maggio l'Italia entra a tutti gli effetti nella ripartenza della Fase 2 dell'emergenza Coronavirus. Secondo il decreto Riaperture, che verrà illustrato in serata dal premier Giuseppe Conte, il 18 maggio sarà il giorno delle riaperture per negozi, bar e ristoranti parrucchieri ed estetisti. Nel decreto Riaperture viene dato anche il via libera agli spostamenti all'interno della propria regione senza autocertificazione. Per gli spostamenti tra una regione e l'altra, invece, sarà necessario attendere il 3 giugno.

Il testo del decreto Riaperture

SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 161° - Numero 125

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

Roma - Sabato, 16 maggio 2020

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00199 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1° Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2° Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3° Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4° Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5° Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

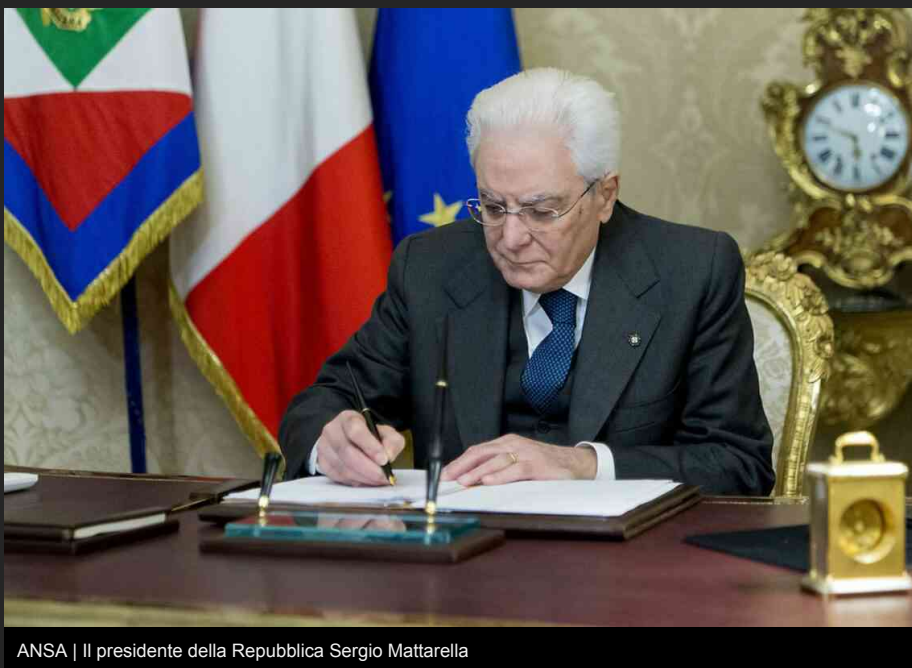
La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

Mattarella firma il dl Riaperture



ANSA | Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha firmato il decreto sulle riaperture varato la scorsa sera dal consiglio dei ministri del governo. Il dl riguarda le disposizioni sulle riaperture a partire da lunedì 18 maggio, data in cui sarà possibile per molte attività commerciali – come bar, ristoranti e parrucchieri – uscire dal *lockdown* imposto dall'emergenza Coronavirus. Il dl, che ha valenza fino al 2 giugno, contiene anche alcune novità in merito agli spostamenti territoriali. Il testo del decreto sarà depositato in Senato nella serata di oggi, 16

maggio.

Polemiche sugli aiuti di Stato al gruppo Fca. Conte: «Non intendiamo concedere vantaggi ai nostri concorrenti»



Il mondo politico si spacca davanti alla richiesta del gruppo Fca per accedere a prestiti garantiti dallo Stato, malgrado abbia la propria sede legale in Olanda, dove la tassazione è più bassa rispetto all'Italia. Il tutto, mentre sullo sfondo il gruppo automobilistico sta lavorando a un processo di fusione (da concludersi entro il 2021, *ndr*) con il colosso francese Psa, che ne assumerà la guida strategica.

May 16, 2020

E così la richiesta di garanzia allo Stato per un finanziamento (di circa 6,3 miliardi, *ndr*) da restituire nell'arco di tre anni da parte del gruppo Fca, a margine della crisi economica da Coronavirus, ha sollevato non pochi malumori e critiche da parte del Partito Democratico, Liberi e Uguali, Movimento 5 Stelle e dal leader di Azione, Carlo Calenda. La fronda è la stessa: se il gruppo Fca richiede aiuti allo Stato italiano riporti la propria sede fiscale in Italia e paghi le tasse in Italia.

May 15, 2020

Conte: «Se Fca può richiedere i soldi, significa che le norme lo permettono. Ma non intendiamo concedere questi vantaggi ai nostri concorrenti»

In serata, durante la conferenza stampa di presentazione del dl Riaperture, il premier Conte ha precisato: «parliamo di fabbriche italiane, di lavoro italiano, che occupano tantissimi lavoratori e lavoratrici italiani», sottolineando come l'Italia

debba rendere più attraente il proprio ordinamento giuridico. Al netto di ciò, ha comunicato il premier, «sono al vaglio delle modifiche societarie che andranno sicuramente nel dl semplificazione per scongiurare la maggiore competitività di altri Paesi Ue».



Conte ha sottolineato che «se Fca può chiedere i soldi, significa che le norme del decreto legge lo consentono, ma ovviamente – prosegue il premier – non esiste solo un diritto societario giudicato più attraente, ma anche agevolazioni fiscali, il cosiddetto dumping fiscale ai nostri competitor. Non intendiamo più concedere questi vantaggi a nostri diretti concorrenti e stiamo lavorando a questo».

Meloni all'attacco di Conte: «L'Italia non merita tanto cinismo e pressapochismo»



ANSA/ANGELO CARCONI | La leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni

«Nuova conferenza stampa fiume di Conte in prima serata per annunciare la Fase 2 della Fase 2. Il 18 maggio la quasi totalità delle attività produttive potrà ripartire, sarà sufficiente attenersi ai protocolli, pena multe salatissime e sanzioni.

Peccato che molti di questi protocolli vengano resi noti ora, o siano addirittura un mistero, a meno di 36 ore dall'apertura». A scriverlo sui propri canali social è la leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni.

«Intanto – prosegue la leader di FdI – non una parola sulle centinaia di migliaia di persone che ancora aspettano la cassa integrazione o il bonus per gli autonomi, o sulle imprese in attesa di una liquidità che non è mai arrivata». Meloni infine rilancia: «L'Italia non merita tanto cinismo e pressapochismo, e per questo il 2 giugno daremo vita a una grande mobilitazione, nel rispetto delle norme di sicurezza, per dare voce agli italiani stufo della propaganda e che pretendono risposte concrete», chiudendo con un post scriptum: «Ha detto Conte che abbiamo il diritto di manifestare. Per dirla con Fantozzi: "come è umano lei"».

May 16, 2020

Il report sul monitoraggio della Fase 2: rischio «moderato» in Lombardia, Umbria e Molise



Ansa/Matteo Corner | Uno scorcio di Milano durante la Fase 2 durante l'emergenza Coronavirus, 10 maggio 2020

Lombardia, Molise e Umbria sono le tre regioni italiane da "tenere d'occhio" durante la Fase 2 dell'emergenza Coronavirus. È ciò che emerge dal report di monitoraggio della Fase 2, realizzato dal ministero della Salute con l'Istituto superiore di Sanità. Nelle tre regioni il rischio di contagio risulta essere ancora «moderato», mentre nelle restanti 18 regioni italiane il livello di trasmissione viene ritenuto «basso».

Quadro sintetico complessivo

Regione/PA	Incidenza settimanale (100.000 ab.) - Ranking nazionale		Stima di Rt	Trend settimanale dei casi di COVID-19	Valutazione relativa all'aumento di trasmissione ed attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Resilienza dei servizi sanitari territoriali (prima indicazione realizzata su indicatori con soglia puntuale)
Abruzzo	7.78	Intermedia-alta	0.45 (CI: 0.26-0.71)	↓	Bassa - livello 2	1 allerta segnalata
Basilicata	0.36	Bassa	0.27 (CI: 0.05-0.47)	↓	Bassa - livello 2	0 allerte segnalate
Calabria	0.46	Bassa	0.34 (CI: 0.14-0.65)	↓	Bassa - livello 2	0 allerte segnalate

campagna	1.33	bassa	0.38 (CI: 0.30-0.47)	↓	bassa - livello 2	1 allerta segnalata
Emilia-Romagna	14.46	intermedia-alta	0.6 (CI: 0.52-0.65)	↓	Bassa - livello 2 (in evoluzione *)	1 allerta segnalata
Friuli-Venezia Giulia	2.88	intermedia-bassa	0.86 (CI: 0.62-1.13)	↓	Bassa - livello 2	0 allerte segnalate
Lazio	3.73	intermedia-bassa	0.74 (CI: 0.59-0.93)	↓	Bassa - livello 2	1 allerta segnalata
Liguria	27.92	Alta	0.48 (CI: 0.37-0.61)	↓	Bassa - livello 2 (in evoluzione)	0 allerte segnalate
Lombardia	37.11	Alta	0.62 (CI: 0.59-0.64)	↓	Moderata - livello 3	1 allerta segnalata
Marche	10.69	intermedia-alta	0.55 (CI: 0.33-0.88)	↓	Bassa - livello 2	0 allerte segnalate
Molise	27.16	Alta	0.34 (CI: 0.08-0.72)	↑	Moderata - livello 3 (in evoluzione)	0 allerte segnalate
Piemonte	26.81	Alta	0.58 (CI: 0.52-0.64)	↓	Bassa - livello 2 (in evoluzione)	1 allerta segnalata
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	6.21	intermedia-bassa	0.56 (CI: 0.34-0.84)	↓	Bassa - livello 2	1 allerta segnalata
Provincia Autonoma di Trento	55.26	Alta	0.75 (CI: 0.51-1.03)	↑	Bassa - livello 2 (in evoluzione)	0 allerte segnalate
Puglia	4.52	intermedia-bassa	0.72 (CI: 0.53-0.95)	↓	Bassa - livello 2 (in evoluzione)	0 allerte segnalate
Sardegna	1.52	Bassa	0.24 (CI: 0.1-0.47)	↓	Bassa - livello 2	1 allerta segnalata
Sicilia	1.4	Bassa	0.54 (CI: 0.32-0.84)	↓	Bassa - livello 2	0 allerte segnalate
Toscana	5.63	intermedia-bassa	0.39 (CI: 0.3-0.5)	↓	Bassa - livello 2 (in evoluzione)	0 allerte segnalate
Umbria	2.72	Bassa	1.23 (CI: 0.65-1.79)	↑	Moderata - livello 3 (in evoluzione)	0 allerte segnalate
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	10.34	intermedia-alta	0.38 (CI: 0.16-0.72)	↓	Bassa - livello 2	1 allerta segnalata
Veneto	7.87	intermedia-alta	0.41 (CI: 0.31-0.53)	↓	Bassa - livello 2	1 allerta segnalata

§ trend nel numero di casi segnalati al sistema di sorveglianza integrato coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' | *Quadro sintetico complessivo del monitoraggio della Fase 2 dell'emergenza Coronavirus nelle diverse Regioni*

Nel report dell'Istituto Superiore di Sanità viene sottolineato come «le misure di *lockdown* in Italia hanno permesso un controllo dell'infezione da Covid-19 sul territorio nazionale pur in un contesto di persistente trasmissione diffusa del virus, con incidenza molto diversa nelle 21 regioni». E al netto di ciò «il rispetto rigoroso delle misure necessarie a ridurre il rischio di trasmissione, quali l'igiene individuale e il distanziamento fisico» dovrà continuare a perdurare.



«Non concentriamoci sul calo di decessi della Lombardia». Le parole del matematico Sebastiani



«Non darei molto peso al numero dei decessi. È una fase in cui è molto più importante guardare il numero dei nuovi casi e dei casi di terapia intensiva. La Lombardia, in ogni caso, mostra un certo rallentamento rispetto alle altre regioni sulla decrescita». A spiegarlo nella nostra rubrica Numeri in chiaro è il matematico e ricercatore del Cnr Giovanni Sebastiani.

Ma a destare l'attenzione del matematico è l'incremento del numero di contagi ogni 100mila abitanti in due regioni italiane, ossia l'Abruzzo e la Calabria. Il ricercatore del Cnr non esclude degli eventuali errori di calcolo, ma il dato attuale, certamente, non può essere ignorato e va ulteriormente monitorato con attenzione.

Nelle Marche 23 nuovi casi e 2 decessi nelle ultime 24 ore



ANSA | Uno scorcio di Ancona durante la Fase 2 dell'emergenza Coronavirus

Con nuove **23** diagnosi di positività, salgono a **6.642** i casi di persone contagiate dal Coronavirus nelle Marche sin dall'inizio della pandemia. Attualmente, secondo l'ultimo bollettino della Regione, i ricoverati con sintomatologia Covid-19 sono **102**, i pazienti in terapia intensiva sono **17**, e i contagiati ricoverati in area post critica sono **52**, per un totale di **171** persone complessivamente ricoverate.

3.003 i dimessi complessivi e **2.486** i pazienti in isolamento domiciliare. I decessi nella regione, aumentati di due persone nelle ultime 24 ore, sono complessivamente **982** sin dall'inizio dell'epidemia. Il numero di tamponi complessivo effettuati è di **87.211** test, mentre i casi testati sono **54.804**.



Regione Marche 
17 ore fa

Ecco il report del Gores di metà giornata 📊📊📊

<https://www.regione.marche.it/News-ed-Eventi/Post/63671>

 Aggiornamenti in tempo reale sul canale Telegram di Regione Marche

https://t.me/regione_marche

REGIONE MARCHE - AGGIORNAMENTO DATI DEL GORES AL 11 MARZO 2020									
POSITIVI AL SARA COVID									
REGIONE (NOME e SIGLA)	Positivi in Terapia Intensiva	Positivi in Terapia Ambulatoriale	Positivi in Isolamento Domiciliare	TOTALE POSITIVI	Positivi in Isolamento Domiciliare	Positivi in Isolamento Domiciliare	Positivi in Isolamento Domiciliare	TOTALE CASI	NOTE
MARCHE	11	11	11	33	11	11	11	33	11

REGIONE.MARCHE.IT

Coronavirus Marche: aggiornamento dati del GORES al 1...

SCARICA IL PDF

11 Commenta Condividi

Nel Lazio 32 nuovi casi e 12 decessi nelle ultime 24 ore



ANSA/RICCARDO ANTIMIANIO | Passanti con mascherine a Montecitorio davanti alla Camera dei Deputati, Roma, 11 marzo 2020

Nella regione Lazio, secondo quanto comunicato nel bollettino dell'Assessorato alla Sanità e all'Integrazione Socio Sanitaria, si sono registrati nelle ultime 24 ore **32** nuovi casi di positività al Coronavirus e **12** morti, per un totale di **4.022** casi attualmente positivi e **616** decessi sin dall'inizio della pandemia.

I ricoverati con sintomatologia negli ospedali laziali sono attualmente **1.156**, mentre i pazienti in terapia intensiva sono **76**. **2.790** le persone in isolamento domiciliare. **2.758** i pazienti guariti. In totale, sin dall'inizio della pandemia sono stati esaminati **7.397** casi.

May 16, 2020

Roma, allo Spallanzani 57 positivi



ANSA / FABIO FRUSTACI/Ospedale Spallanzani, Roma

Sono al momento **57** le persone positive al Covid-19 all'ospedale Spallanzani di Roma. Le persone ricoverate sono **104**, di queste **47** sono sottoposte a indagini. I pazienti che necessitano di supporto respiratorio sono **9**. Il totale delle persone dimesse è salito a **436**.

May 16, 2020

In Liguria 51 nuovi casi e 10 decessi nell'ultimo giorno



ANSA/LUCA ZENNARO | I carruggi genovesi tra vicoli deserti e negozi chiusi di Genova, 19 marzo 2020

Secondo il bollettino quotidiano della Liguria, nella regione oggi si sono registrati **51** nuovi casi, portando così il numero complessivo dei contagiati sin dall'inizio della pandemia a **9.111** unità. Il numero dei pazienti attualmente positivi è in discesa di **59** unità, portando così il numero totale a **4.540** persone attualmente affette da Coronavirus.

Diminuisce il numero dei pazienti ricoverati negli ospedali liguri, dove attualmente si trovano **395** persone con sintomatologia e **26** pazienti in terapia intensiva (**5** in meno rispetto a ieri), mentre **2.138** persone si trovano in isolamento domiciliare. Le guarigioni sono in aumento, sia le cliniche sia le virologhe, rispettivamente **2.007** e **3.225**. Il numero dei pazienti deceduti è aumentato di **10** persone nelle ultime 24 ore, portando così il numero complessivo dei morti nella regione a **1.344**.

May 16, 2020

Speranza: «Sono stati due mesi tra i più complicati della storia del nostro Paese e ci hanno fatto capire l'importanza del Servizio Sanitario Nazionale»



ANSA/CHIGI PALACE PRESS OFFICE/FILIPPO ATTILI | Il ministro della Salute, Roberto Speranza

«Sono stati due mesi intensissimi, difficili tra i più complicati della storia del nostro Paese. Però abbiamo capito tutti cosa significa avere un Servizio sanitario importante come quello che c'è in Italia e cosa significa poter contare sulle donne e gli uomini che ogni giorno lavorano nel Servizio Sanitario Nazionale».

A dirlo è il ministro della Salute, Roberto Speranza, intervenendo durante la videoconferenza organizzata dall'Omceo Roma, per discutere delle linee guida in vista delle riaperture degli ambulatori di medici e odontoiatri nella Fase 2 dell'emergenza Coronavirus.



«La salute, l'abbiamo sempre detto, anche prima che arrivasse questo momento difficile, è la cosa che conta e che vale di più – ha proseguito Speranza – oggi dobbiamo insistere e investire su questo terreno e le persone sono più pronte a raccogliere questo messaggio. L'ultimo decreto ha dato un messaggio molto chiaro: investire in un colpo solo tre miliardi e 250 milioni di euro significa prendere la strada giusta».

«Grazie ancora – ha chiosato Speranza nel suo intervento – per il lavoro che avete svolto. Sono convinto che insieme sapremo essere all'altezza della sfida che la storia di queste settimane ci ha consegnato e che insieme sapremo rendere sempre più forte il nostro Servizio sanitario nazionale».

In Toscana 30 nuovi casi e 3 decessi nelle ultime 24 ore



ANSA/GIANMARIO PUGLIESE | *Personale medico al lavoro presso l'Azienda Ospedaliera Careggi di Firenze, 10 aprile 2020*

Secondo i dati ufficiali forniti dalla Regione Toscana, nelle ultime 24 ore si sono registrati **30** nuovi casi positivi al SARS-CoV-2 e **3** nuovi decessi, portando così il numero dei contagi complessivamente a quota **9.913** e le morti per Covid-19 a **979**. I casi attualmente positivi sono **2.943**.

May 16, 2020

Tra questi **300** persone si trovano ricoverate negli ospedali della regione: **234** con sintomatologia, mentre **66** pazienti sono in terapia intensiva, mentre **2.643** si trovano in isolamento domiciliare. Quanto alle guarigioni, sin dall'inizio della pandemia, in Toscana si son contate complessivamente **5.991** guarigioni. Dal primo febbraio a oggi, in Toscana sono stati effettuati **200.703** tamponi.

Arcuri: «Forniremo 30 milioni di mascherine a farmacie e parafarmacie ogni settimana»



ANSA/ ALESSANDRO DI MARCO | Il commissario straordinario all'emergenza Coronavirus in Italia, Domenico Arcuri

«Per garantire agli italiani sempre più mascherine chirurgiche a 50 centesimi abbiamo deciso di aumentare a 30 milioni a settimana la nostra nuova fornitura alle farmacie e parafarmacie». A comunicarlo è il commissario straordinario all'emergenza Coronavirus in Italia, Domenico Arcuri. «Domani – ha proseguito il commissario straordinario – inizia il periodo più delicato della cosiddetta “Fase 2”: siamo pronti a compiere uno sforzo straordinario nella distribuzione di mascherine chirurgiche».

In Piemonte 137 nuovi casi e 37 decessi nelle ultime 24 ore





ANSA/ ALESSANDRO DI MARCO | I carabinieri presidiano le strade per evitare gli assembramenti in piazza San Carlo a Torino

In Piemonte continua a rallentare il numero di persone contagiate dal Coronavirus. Secondo i dati odierni dell'Unità di Crisi della Regione sono complessivamente **15.187** le persone risultate positive al SARS-CoV-2 nella regione sin dall'inizio dell'epidemia. I casi positivi registrati complessivamente sono così suddivisi per provincia (numero che include anche guariti e deceduti e persone attualmente positive, *ndr*):

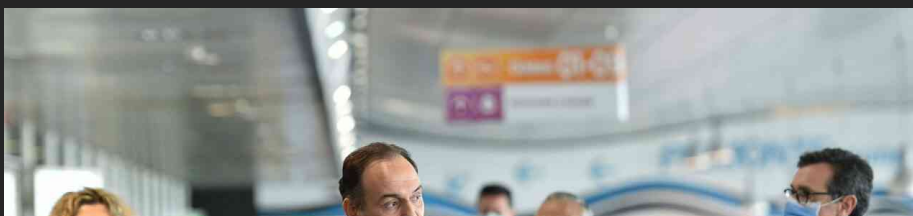
- **Alessandria** 3789;
- **Asti** 1741;
- **Biella** 1023;
- **Cuneo** 2685;
- **Novara** 2570;
- **Torino** 14.980;
- **Vercelli** 1244;
- **Verbano-Cusio-Ossola** 1100;
- **Fuori regione** 255;
- **In elaborazione** 96.

May 16, 2020

Sin dall'inizio dell'epidemia i decessi sono stati **3.594**, mentre le guarigioni **15.187**. I pazienti ricoverati nelle terapie intensive della Regione sono attualmente **100**, mentre quelli ricoverati con sintomatologia sono **1.562**. **9.040** le persone in isolamento domiciliare. In Piemonte sono stati svolti **245.075** test sin dall'inizio dell'emergenza Coronavirus.

May 16, 2020

Piemonte, il rapporto che fotografa il fermo della regione





Ansa | Il presidente della regione Piemonte Alberto Cirio

Il sito ufficiale della regione Piemonte ha pubblicato un primo rapporto sull'economia e le imprese che hanno chiuso o hanno fermato le loro attività durante il *lockdown*. La sospensione delle attività decisa dal Dpcm del 22 marzo ha causato il fermo di circa metà delle imprese del Piemonte, il 44%. Al 14 maggio però risultano ferme il 19% delle imprese e il 14% degli addetti. Circa il 75% delle perdite totali del settore economico sono ricadute sul settore terziario e nell'industria manifatturiera.

May 15, 2020

In Emilia-Romagna 72 nuovi casi e 17 decessi rispetto a ieri



ANSA/SARA FERRARI | Bologna, 4 maggio 2020

Sono **5.852** i casi di pazienti attualmente positivi al Coronavirus in Emilia-Romagna, **-298** rispetto a ieri. Il numero totale di casi registrati sin dall'inizio della pandemia è pari a **27.182**. Il numero di pazienti guariti, secondo il bollettino ufficiale della Regione, è salito di **204** unità, per un totale di **17.370** guarigioni: **1.843** sono clinicamente guarite (ossia asintomatiche, ma non negativi ai test),

mentre **15.527** sono i negativizzati, ovverosia i pazienti risultati negativi a due test consecutivi. I decessi salgono a **3.960**, **17** in più rispetto a ieri.

I pazienti ricoverati negli ospedali della regione con sintomatologia sono **740**, mentre i pazienti in terapia intensiva sono **112** (-2 rispetto a ieri). **5.000**, invece, sono le persone positive in isolamento domiciliare (-37 rispetto a 24 ore fa). Complessivamente dall'inizio della pandemia nella regione sono stati svolti **258.274** test. Il numero dei casi complessivi è così ripartito nelle province della Regione:

- **Reggio Emilia** 4.888 (+9)
- **Bologna** 4.478 (+15)
- **Piacenza** 4.417 (+26)
- **Modena** 3.857 (+8)
- **Parma** 3.379 (+2)
- **Rimini** 2.092 (+5)
- **Ravenna** 1.007 (+2)
- **Ferrara** 980 (+2)
- **Forlì** 936 (0)
- **Cesena** 758 (0)
- **Imola** 390 (0)

May 16, 2020

In Italia 153 vittime in 24 ore. Aumentano i casi positivi e diminuiscono i guariti



Il bollettino della Protezione civile del 16 maggio 2020

153 vittime: è questo il dato emerso dall'ultimo [bollettino](#) della [Protezione Civile](#) riguardante la situazione Coronavirus in Italia al 16 maggio. Una cifra in calo [rispetto a ieri](#), quando si erano registrati **242** morti. Il totale delle persone

decedute sale così a **31.763**. Il bilancio degli attualmente positivi è ora di **70.187**, in calo rispetto ai **72.070** di ieri. Si dimezzano però i guariti: oggi sono **2.605**, contro i **4.917** di ieri.

In Italia, ad oggi, si sono registrati **224.760** casi di positività complessivi. L'incremento giornaliero è di **+875** casi in un giorno: un dato in aumento rispetto a ieri, quando la crescita era stata di **789**. I tamponi effettuati sin dall'inizio dell'emergenza sono stati **2.944.859**, per **1.899.767** casi testati. Il totale dei ricoveri è di **10.400**, le terapie intensive sono **775** e **59.012** le persone in isolamento domiciliare.

May 16, 2020

La diffusione del Covid-19 nelle regioni italiane

PCM-DPC dati forniti dal Ministero della Salute

Regione	AGGIORNAMENTO 16/05/2020 ORE 17.00									
	POSITIVI AL nCoV				DIMESSI/ GUARITI	DECEDUTI	CASI TOTALI	INCREMENTO CASI TOTALI (rispetto al giorno precedente)	TAMPONI	CASI TESTATI
	Ricoverati con sintomi	Terapia intensiva	Isolamento domiciliare	Totale attualmente positivi						
Lombardia	4.521	268	22.890	27.679	41.389	15.450	84.518	+ 399	564.550	333.243
Piemonte	1.562	100	9.040	10.702	15.187	3.594	29.483	+ 137	245.075	165.849
Emilia Romagna	740	112	5.000	5.852	17.370	3.960	27.182	+ 72	258.274	163.067
Veneto	290	20	3.852	4.162	12.983	1.783	18.928	+ 39	497.045	269.003
Toscana	234	66	2.643	2.943	5.991	979	9.913	+ 30	200.703	145.946
Liguria	369	26	2.138	2.533	5.232	1.346	9.111	+ 51	78.068	46.304
Lazio	1.156	76	2.790	4.022	2.758	616	7.396	+ 32	201.938	161.405
Marche	154	17	2.486	2.657	3.003	982	6.642	+ 23	87.211	54.804
Campania	351	16	1.343	1.710	2.562	396	4.668	+ 14	136.261	61.574
Puglia	272	22	1.810	2.104	1.807	463	4.374	+ 8	89.611	61.942
Trento	44	8	293	345	3.528	453	4.326	+ 8	65.383	39.613
Sicilia	159	12	1.488	1.659	1.458	265	3.382	+ 8	114.963	103.103
Friuli V.G.	79	3	598	680	2.184	319	3.183	+ 8	101.694	63.251
Abruzzo	195	7	1.221	1.423	1.372	383	3.178	+ 30	55.672	38.681
Bolzano	48	5	290	343	1.945	290	2.578	0	53.703	24.316
Umbria	25	2	54	81	1.268	73	1.422	0	55.170	38.663
Sardegna	75	10	330	415	812	125	1.352	+ 4	41.257	35.933
Valle d'Aosta	33	0	42	75	956	142	1.173	+ 1	11.835	9.181
Calabria	56	2	416	474	582	95	1.151	+ 7	54.091	52.257
Molise	8	2	205	215	173	22	410	+ 3	10.859	10.666
Basilicata	29	1	83	113	250	27	390	+ 1	21.496	20.966
TOTALE	10.400	775	59.012	70.187	122.810	31.763	224.760	+ 875	2.944.859	1.899.767

ATTUALMENTE POSITIVI	70.187
TOTALE GUARITI	122.810
TOTALE DECEDUTI	31.763
CASI TOTALI	224.760

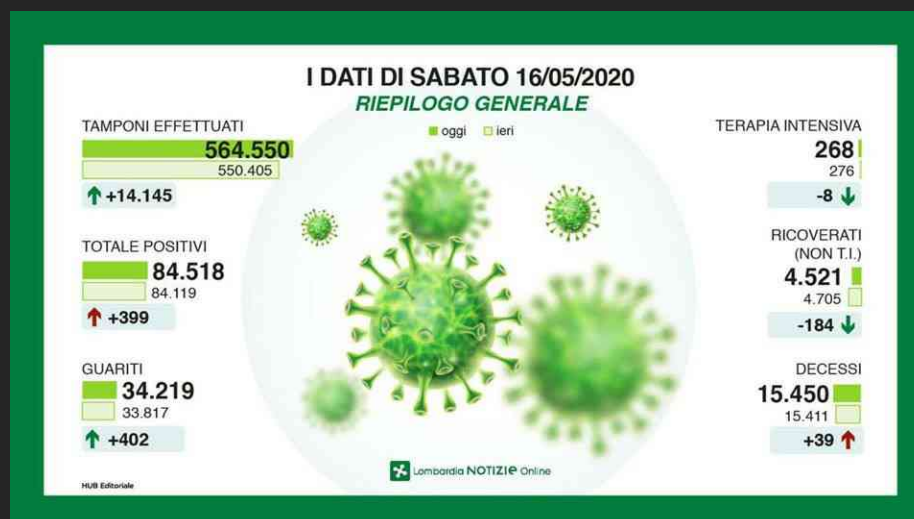
I pazienti attualmente positivi nelle regioni italiane

In base ai dati ufficiali della Protezione civile le persone al momento positive al Covid-19 nelle regioni italiane sono:

- **27.679** in Lombardia
- **10.702** in Piemonte
- **5.852** in Emilia Romagna
- **4.162** in Veneto
- **4.022** nel Lazio
- **2.943** in Toscana
- **2.657** nelle Marche
- **2.533** in Liguria
- **2.104** in Puglia

- **1.659** in [Sicilia](#)
- **1.710** in [Campania](#)
- **1.423** in [Abruzzo](#)
- **680** in [Friuli Venezia Giulia](#)
- **474** in [Calabria](#)
- **345** a [Trento](#)
- **415** in [Sardegna](#)
- **343** a [Bolzano](#)
- **215** in [Molise](#)
- **113** in [Basilicata](#)
- **81** in [Umbria](#)
- **75** in [Valle d'Aosta](#)

In Lombardia 39 morti in 24 ore, 399 i nuovi positivi



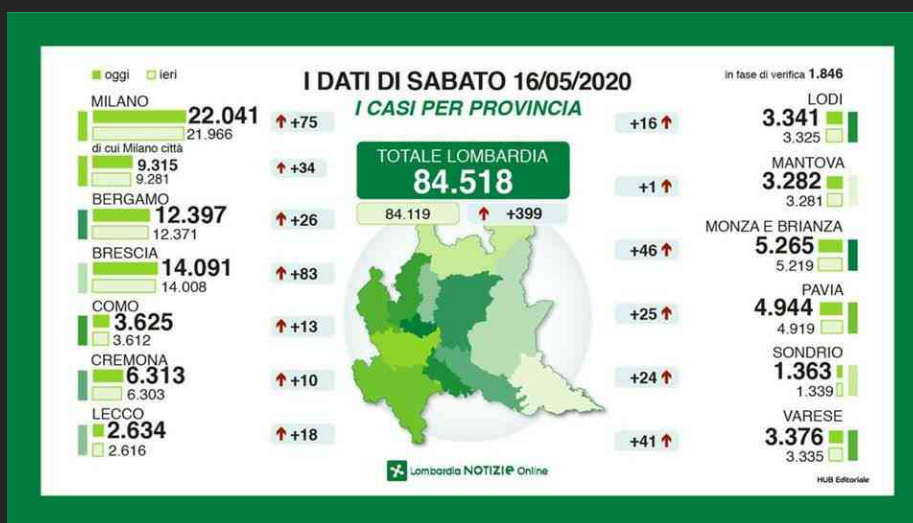
Il bollettino del 16 maggio 2020

La Regione Lombardia ha diffuso i [dati](#) sulla situazione Coronavirus nel territorio. Rispetto a ieri, 15 maggio, si contano altre **39** vittime, per un bilancio totale di **15.459**. Un numero che torna a scendere, dopo l'impennata registrata nei giorni scorsi e in particolar modo ieri, 15 maggio, quando i decessi registrati erano stati **115**.

I nuovi casi positivi sono **399** (in crescita rispetto a ieri, quando erano stati **299**), per un totale di **84.518** casi registrati dall'inizio dell'epidemia. Nelle ultime 24 ore nella regione sono stati raggiunti i **564.550** tamponi (**+14.145** rispetto a ieri). Il numero dei pazienti in terapia intensiva è di **268** (**-8** nelle ultime 24 ore). I ricoverati sono **4.521** (**-184** rispetto a ieri). Sono invece **34.219** i guariti dall'inizio dell'epidemia (**+402**).

May 16, 2020

La diffusione del Covid-19 nelle province lombarde



In base ai dati diffusi dalla Regione Lombardia, il numero totale di persone al momento positive al SARS-CoV-2 è così ripartito provincia per provincia:

- **Bergamo:** 12.397 (+26)
- **Brescia:** 14.091 (+83)
- **Como:** 3.625 (+13)
- **Cremona:** 6.313 (+10)
- **Lecco:** 2.634 (+18)
- **Lodi:** 3.341 (+16)
- **Monza e Brianza:** 5.265 (+46)
- **Milano:** 22.041 (+75) di cui 9.315 (+34) a **Milano città**
- **Mantova:** 3.282 (+1)
- **Pavia:** 4.944 (+25)
- **Sondrio:** 1.363 (+24)
- **Varese:** 3.376 (+41)

Azzolina: «Tutti ammessi all'esame di maturità»



Ansa/La ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina

«Gli studenti saranno tutti ammessi all'esame di maturità e nel caso di insufficienze, potranno recuperarle, ma ci sono due eccezioni che nulla hanno a che fare con il Coronavirus». Lo ha detto la ministra dell'Istruzione, Lucia Azzolina, in videoconferenza stampa, a proposito dell'esame di maturità.

«Solo in 2 casi circoscritti non saranno ammessi – ha spiegato – se il consiglio di classe non ha elementi per valutare lo studente perché nel primo periodo didattico non ha frequentato, quindi prima del Coronavirus, e serve l'unanimità del consiglio di classe. E poi se lo studente ha ricevuto provvedimenti disciplinari gravi. Esclusi questi 2 casi – ha ribadito – lo studente verrà ammesso».

Durante l'esame sarà necessario indossare le mascherine che però potranno essere abbassate per la prova orale e per rispondere alle domande. La ministra ha inoltre sottolineato come «tenere le scuole chiuse ha permesso di salvare vite umane e questo non ha prezzo, ha evitato il dilagare del contagio».

Condividi

Video non disponibile
Spiacenti, non è stato possibile riprodurre questo video.

Scopri di più

#LASCUOLANONSIFERMA

Esame in presenza e la tesina da inviare entro il 13 giugno: come sarà la Maturità 2020 - L'infografica

Spiegando per punti quanto dichiarato dalla ministra Lucia Azzolina è il Miur, che sui canali social ha pubblicato delle infografiche per spiegare agli studenti come sarà la Maturità 2020, in piena emergenza Coronavirus.

#MATURITÀVENTENTI
#LASCUOLANONSIFERMA



Caso Inps, il garante della privacy: «Rischia fino a 20 milioni di multa»



ANSA/FABIO FRUSTACI | Il presidente dell'INPS Pasquale Tridico

Il Garante per la privacy Antonio Soro ha commentato il caos sul sito dell'Inps avvenuto lo scorso primo aprile, quando milioni di italiani si erano precipitati a richiedere l'indennità di 600 euro prevista dal "Cura Italia", il decreto pensato per contenere i danni economici del Coronavirus. Molti dei loro profili erano diventati di pubblico dominio, così come diversi dati sensibili.

Ora il garante si è espresso: la violazione rappresenta «un rischio elevato» per i diritti e le libertà delle persone, anche perché l'irregolarità ha riguardato un lasso di tempo di molto successivo al 1 aprile. Se l'Inps non informerà correttamente tutti gli interessati – e non solamente con un avviso sul sito – l'Istituto rischia fino a 20 milioni di euro di sanzioni amministrative pecuniarie.

Coronavirus, parlano i parenti delle vittime del Trivulzio: «Non è cambiato nulla»





Ansa | Pio Albergo Trivulzio

Alessandro Azzoni, portavoce del comitato Giustizia e Verità per le vittime del Trivulzio, ha raccontato a Open la situazione nella Rsa di Milano, colpita duramente dal Coronavirus a causa della cattiva gestione dell'emergenza sanitaria. Le vittime sono state circa 300 e ora sul caso indaga la procura di Milano per omicidio colposo ed epidemia colposa.

«Nelle Rsa della Lombardia la mortalità è la più alta in assoluto, nemmeno New York ha fatto peggio», ha dichiarato Azzoni. «I decessi per Coronavirus al Pat continuano, e sapete cosa fanno adesso? Mandano in ospedale i pazienti in condizioni gravissime, a cui vengono somministrate cure palliative per poi portarli alla morte».

Lazio, dati più bassi da oltre 2 mesi



ANSA/GIUSEPPE LAMI | Operatori AMA durante operazione di sanificazione a Roma

Oggi, 16 maggio, nel Lazio si è registrato il tasso più basso di contagi da Coronavirus da oltre due mesi. Come comunicato dalla Regione, sono 18 i nuovi positivi, di cui 10 a Roma e 5 nella provincia. I guariti sono 72, per un totale di 2.672. «I romani sono stati responsabili», ha detto l'assessore alla Sanità Alessio D'Amato. «Ma ora devono continuare a rispettare le regole: il distanziamento, il lavaggio delle mani, l'uso della mascherina».



LAZIO 18 ore fa

Il Messaggero

Roma contagi al minimo: 10 Mai così bassi dal lockdown

Covid-19, il dato più basso da oltre due mesi: 18 nuovi positivi ieri nelle 24 ore, di cui 10 a Roma e 5 in provincia. I guanti sono 72 raggiungendo quota 2.672.

Eseguiti 198mila tamponi. Il trend scende allo 0,2 per cento. «Il modello Lazio che stiamo mettendo in campo attraverso l'integrazione dei test sierologici e i tamponi ci consente di andare a scovare uno per uno gli eventuali asintomatici presenti sul territorio: nelle ultime 24 ore uno a Viterbo e uno al San Camillo».

[Il Messaggero.it](https://www.ilmessaggero.it)

👍 1322 💬 72 ➡ 427

Viminale, oltre 1.200 sanzioni in un giorno. 16 le denunce



ANSA/Mourad Balti Touati | Milano

Il ministero dell'Interno ha fatto sapere che venerdì 15 maggio sono state in tutto

152.857 le persone controllate in base al rispetto delle disposizioni per il contenimento dei contagi da Coronavirus. Di queste, **1.242** hanno subito sanzioni, **3** sono state denunciate per violazione della quarantena e **13** per false dichiarazioni/attestazioni. Per quanto riguarda gli esercizi commerciali e le attività, sono stati in tutto 61.029 i controlli: di questi, **89** proprietari sono stati sanzionati e **13** quelli chiusi.

May 16, 2020

Riaperture del 18 maggio, l'allarme dei medici: «Non siamo nelle condizioni di affrontare questa fase»



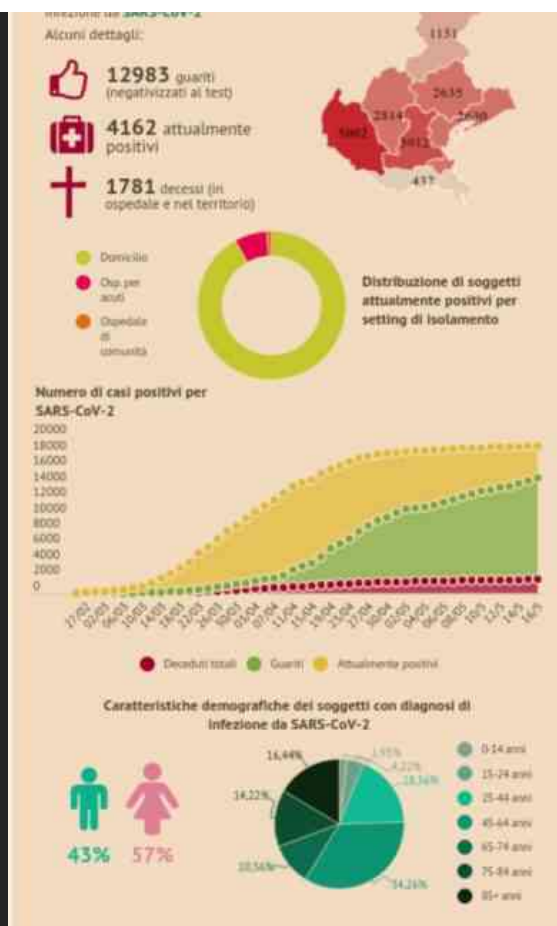
EPA/Alba Vigaray

Il presidente dell'Associazione medici di Milano, Roberto Carlo Rossi, ha parlato a *Rai News 24* della Fase 2 post-18 maggio. «Non siamo nelle condizioni di affrontare quest'altra fase di riaperture», ha dichiarato. «Ci vogliono, tanto per i medici quanto per i pazienti, i dispositivi di protezione adeguati contro la diffusione del Coronavirus».

«Noi a oggi stiamo ancora a pietire le mascherine da qualche donatore in giro per il mondo, e gli stessi guanti si fa grande fatica a trovarli», ha insistito. «Siamo in grande difficoltà. Sostanzialmente per noi la Fase 1 non è mai finita, perché siamo nelle stesse condizioni di inizio marzo».

Veneto, 37 nuovi casi e 19 decessi





La regione Veneto ha diffuso il consueto [bollettino](#) sulla situazione Coronavirus sul territorio. I nuovi decessi registrati tra ieri e oggi, 16 maggio, sono 19. Il bilancio totale delle vittime dall'inizio dell'epidemia è di 1.781. Gli attualmente positivi al Covid-19 sono invece 6.162 (-277 rispetto a ieri), con 37 nuovi casi registrati nelle ultime 24 ore. Scendono a 48 i pazienti ricoverati in terapia intensiva (-6) e a 570 gli ospedalizzati senza supporto respiratorio (-20). I dimessi sono in tutto 3.161 (+19) e i guariti 12.983 (+295).

May 16, 2020

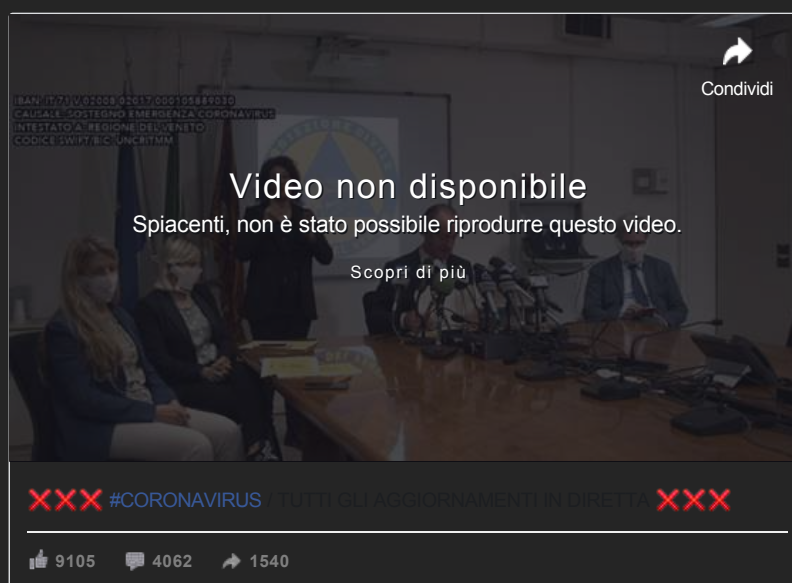
Zaia: «Le nostre linee guida sono pronte: è una vera autonomia»





Ansa | Luca Zaia, presidente del Veneto

Il presidente del Veneto Luca Zaia ha commentato positivamente i dati sul Coronavirus della Regione. «Abbiamo dati incoraggianti, con tutti gli indicatori costantemente in calo anche dal 4 maggio, giorno della fine del *lockdown*», ha dichiarato.



«Alla luce di tutto questo facciamo un passo in più e abbiamo fatto le nostre linee guida per ogni comparto. Ne è venuta fuori ieri una bella soluzione nell'accordo con il governo perché il rischio era che assumendo le linee guida Inail finissimo in un burrone». «Le linee guida delle regioni fanno giurisprudenza- ha aggiunto Zaia -. Noi siamo pronti a dare le linee guida, ma dobbiamo prima vedere cosa c'è scritto in quella del governo. Questa è autonomia reale».

Serve una legge specifica per gli infortuni sul lavoro da Covid-19





ANSA, Mourad Balti Touati | Riaperture a Milano, 14 maggio 2020

Qual è la responsabilità dei datori qualora i dipendenti contraggano il Coronavirus sul luogo di lavoro? Secondo l'avvocato Giampiero Falasca, la circolare diffusa dall'Inail non chiarisce del tutto la questione e soprattutto non è risolutiva per un problema così grande, soprattutto dal punto di vista giuridico.

«Se si vuole trovare una soluzione a una questione seria che condiziona la ripresa di molte attività produttive, incluso il campionato di calcio», scrive Falasca su Open, «c'è solo una strada: l'approvazione di una norma di legge, che dica con chiarezza che le imprese che applicano correttamente i protocolli di sicurezza definiti con le parti sociali non sono responsabili, tanto sul piano civile quanto su quello penale, per eventuali contagi dei dipendenti».

Cartabellotta (Gimbe): «Grave ritardo sulla mappatura siero-epidemiologica»



EPA/RUNGROJ YONGRIT

Secondo il presidente della fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta l'avvio della Fase due sul Coronavirus presenta molte criticità. Oltre ai rischi delle riaperture regionali e degli spostamenti sul territorio italiano Cartabellotta ha evidenziato come le istituzioni siano «in grande ritardo su mappatura siero-epidemiologica. Ogni Regione fa a modo suo, ci sono 21 modelli differenti anche quando gli interessi sono nazionali».

Sui dati che andranno forniti dalle singole Regioni al ministero della Salute Cartabellotta ha aggiunto: «Viviamo dissociazione tra entusiasmo della riapertura

e parametri di sicurezza sanitaria. Quando tutte le Regioni dovevano presentare giovedì dati per fotografare la situazione, la metà non lo hanno fatto. Rischiamo il salto nel buio».

May 16, 2020

Umbria: zero contagi nelle ultime 24 ore



Ansa/Perugia

Nessun nuovo positivo al Covid-19 è stato registrato in Umbria nelle ultime 24 ore in Umbria, su oltre **1300** tamponi processati. È il dato della Regione aggiornato alle ore 8 del 16 maggio, quando gli attualmente positivi sono **101, 21** in meno di ieri. I casi totali dall'inizio dell'epidemia sono infatti 1.422, ma di questi **1.248** sono guariti. I deceduti restano **73**, mentre **20** sono clinicamente guariti, **12** in meno di ieri.

May 16, 2020

Vaccino, l'appello di politici e accademici internazionali per un accesso libero. Speranza: «Diritto di tutti»





«Dobbiamo batterci perché l'accesso al vaccino Covid sia un diritto di tutti e non un privilegio di pochi. Per questo sosteniamo la ricerca e la comunità scientifica internazionale». Con queste parole il ministro della Salute Roberto Speranza si è accordato all'appello fatto da governanti, accademici, membri della società civile per rendere il vaccino contro il Covid aperto e disponibile a tutti.

May 14, 2020

In una lettera diffusa dall'ong Oxfam e firmata da persone come il premio nobel per l'economia Joseph Stiglitz, i grandi della terra chiedono che le cure per il Coronavirus non abbiano vincoli soprattutto per i Paesi più poveri sempre penalizzati nella corsa all'acquisto dei vaccini.

DI Rilancio: fino a 800 euro per le famiglia in difficoltà



ANSA / PAOLO SALMOIRAGO

Nell'ultimo decreto approvato dal governo alle famiglie in difficoltà viene riconosciuto un sostegno straordinario erogato in due quote con un valore compreso per ciascuna fra 400 e 800 euro (840 euro a famiglie con componenti in condizioni di disabilità grave o non autosufficienza).

May 16, 2020

Si tratta di 1,9 milioni di famiglie che nel mese di aprile devono aver avuto un reddito inferiore all'ammontare del beneficio che si riceve, un patrimonio mobiliare familiare nel 2019 inferiore a 10.000 euro (tetto elevabile a un massimo di 25.000 euro a seconda del nucleo familiare) e un valore ISEE inferiore a 15.000 euro.

Confesercenti: solo 6 imprese su 10 intendono riaprire



NSA / FABIO FRUSTACI

Circa 6 imprese su 10, tra negozi, bar e ristoranti, sono intenzionati a riaprire lunedì 18 maggio, data prevista della ripartenza. A trattenere le imprese dalla riapertura è soprattutto il timore di lavorare in perdita. È quanto emerge da un sondaggio condotto da Swg per Confesercenti su un campione di imprenditori del commercio al dettaglio e della somministrazione.

Gli imprenditori intenzionati ad aprire il 18 maggio sono il 62%, contro un 27% che ha invece già deciso di rimanere chiuso. È ancora incerto l'11%, e deciderà durante il fine settimana. Tra chi rimarrà sicuramente chiuso, il 68% indica come motivazione la mancata convenienza dell'apertura.

Sassoli: «Parlamento a favore del Recovery Fund, nazionalisti e sovranisti stanno perdendo pezzi»





EPA/OLIVIER HOSLET/Al centro il presidente del Parlamento europeo David Sassoli

«In una situazione di emergenza la maggioranza parlamentare ha detto che serve più politica e meno tecnocrazia». A dirlo è il presidente del Parlamento europeo David Sassoli in un'intervista a *Il Fatto Quotidiano* parlando della risposta europea all'emergenza Covid19. «Occorrono scelte coraggiose che valgano per il piano di ricostruzione e per il bilancio pluriennale e anche risorse vere e adeguate ma per averle è necessario anche emettere i Recovery Bond».

Per Sassoli è importante che la maggioranza del Parlamento è «a favore del Recovery Fund si sia allargata, il fronte nazionalista abbia perso pezzi e i sovranisti italiani non abbiano avuto coraggio di votare contro perchè tutto questo è di buon auspicio per la stabilità dell'Italia al fine di affrontare la ricostruzione dal basso, dalla parte dei cittadini contro la tecnocrazia».

Lo spot di Palazzo Chigi per mantenere le distanze nella Fase 2

May 15, 2020

Una striscia rossa, che parte dalla bocca e dalle mani e si attacca agli altri, ai vestiti e alle superfici della casa. Così il viene raccontato il Coronavirus nello spot diffuso da Palazzo Chigi che invita a rispettare tutte le misure di prevenzione necessarie nella Fase 2: mascherine protettive, distanza personale e superfici da igienizzare.

Fase 2, bonus bici e monopattini: ecco come ottenerlo e come funziona





Sarà una ripresa all'insegna della sostenibilità quella messa a punto dal governo per uscire dal lockdown totale. Il bonus mobilità per l'acquisto di bici e monopattini prevede un contributo che coprirà il 60% della spesa, per un valore massimo di 500 euro. Il bonus potrà essere erogato a tutti i residenti maggiorenni – a prescindere dal reddito – nei capoluoghi di regione, nelle città metropolitane e nelle città con una popolazione di almeno 50mila abitanti. Lo sconto sarà retroattivo e coprirà gli acquisti effettuati a partire dal 4 maggio.

Fase 2: cosa cambia dal 18 maggio



- Fase 2, cosa cambia dal 18 maggio: le novità su autodichiarazione, ristoranti, visite agli amici e spiagge

Tra pochi giorni si potrà salutare con ogni probabilità l'autocertificazione che continuerà a valere solo per gli spostamenti fuori regione. La Fase 2 dell'emergenza Coronavirus vedrà dal 25 maggio un via libera alla riapertura di palestre e strutture sportive. Per gli allenamenti degli sportivi professionisti la data della luce verde potrebbe essere già il prossimo 18 maggio.

Nei ristoranti il nuovo dpcm potrebbe prevedere una regola di 4 metri quadrati per clienti. Regola considerata troppo restrittiva e su cui la Regione Veneto vorrebbe intervenire e aggirare in autonomia. In Lombardia, la regione più colpita dai contagi, chi rientra al lavoro dovrà sottoporsi al controllo della temperatura corporea. Nel caso superi i 37,5°C il lavoratore sarà interdetto.

Spiagge: ecco le linee guida per una vacanza sicura



Pixabay

Si avvicina l'apertura della stagione estiva. E mentre le regioni si preparano per una riapertura dei confini, con giugno alle porte ci si chiede come gli italiani andranno al mare. L'accesso alle spiagge sarà contingentato e gli ombrelloni avranno una distanza di 5 metri tra le file e di 4,5 metri sulla stessa fila.

May 14, 2020

Ci sarà bisogno di una prenotazione obbligatoria anche per fasce orarie. Le entrate e le uscite saranno segnalate chiaramente per impedire assembramenti. Nelle docce e negli spogliatoi dovrà essere rispettata la distanza di due metri e in spiaggia ci sarà una sanificazione continua. Saranno vietate le attività in piscina e quelle ludico sportive.

Link utili

- [Coronavirus, le misure adottate dal Governo](#)
- [Protezione Civile – Emergenza Coronavirus](#)
- [Istituto superiore di sanità – Informazioni e linee guida sul Coronavirus](#)
- [Ministero della Salute – Informazioni sul Coronavirus in Italia](#)
- [Ministero della Salute – Coronavirus: la situazione in Italia](#)
- [Ministero della Salute – I numeri verdi regionali](#)
- [Ministero della Salute – FAQ Nuovo Coronavirus COVID-19](#)
- [OMS – Coronavirus: la mappa del contagio in diretta Live](#)
- [OMS – I report sulla diffusione del Coronavirus nel mondo](#)
- [OMS – L'emergenza Coronavirus nel mondo](#)
- [OMS – Domande&Risposte sul Coronavirus](#)
- [OMS – Misure di protezione di base contro il nuovo Coronavirus](#)

Sullo stesso tema:

- [De Luca, dalla Campania alla conquista dei social](#)
- [Iss: «In nessun caso usare terapie fai da te»](#)
- [Le medicine alternative contro il Covid-19 e altre fake news](#)
- [Una quarantena senza supermercato: le alternative sostenibili per fare la spesa](#)
- [Geolocalizzare i positivi in Italia: è giusto?](#)
- [In motorino per le strade deserte di Roma – Il timelapse](#)
- [Mascherine fai da te: sono una buona idea?](#)
- [Coronavirus, dieci videogiochi da recuperare assolutamente durante la quarantena](#)
- [Le parole del Coronavirus: i vocaboli cruciali per comprendere il coronavirus scelte da Treccani in collaborazione con l'Iss](#)

Leggi anche:

- [Coronavirus, tutte le notizie della notte – In America Latina 500mila contagi e 28.500 morti. Negli Usa altri 1.224 vittime in 24 ore e 25.060 nuovi casi](#)
- [Coronavirus, negli Stati Uniti 1700 vittime nelle ultime 24 ore. L'India supera la Cina per numero di contagi. L'Oms avverte l'Europa: «Preoccupati per una nuova ondata in autunno»](#)
- [Coronavirus, tutte le regole per la riapertura di bar, ristoranti, negozi, spiagge, palestre e piscine](#)
- [Coronavirus, il Cdm approva il dl Quadro per le riaperture. Sanzioni da 400 a 3mila euro per chi viola le regole e stop fino a un mese](#)
- [Bergamo e Brescia si candidano insieme a Capitale italiana della Cultura 2023](#)
- [Coronavirus, trovato l'accordo tra il governo e le regioni sulle riaperture dal 18 maggio – Il documento con le linee guida](#)



Redazione   

Della stessa categoria



ATTUALITÀ

Caso Bonafede – Di Matteo, Casellati: «Grave il loro conflitto. Il Csm deve fare subito chiarezza»

17 MAGGIO 2020 - 09:15

Redazione

ATTUALITÀ

Erminio e la sua azienda, lui muore di Coronavirus e il datore di lavoro assume la moglie rimasta vedova

17 MAGGIO 2020 - 08:26

Giulia Marchina

ATTUALITÀ

La ripartenza sul filo del rasoio: la Lombardia e la soglia nelle terapie intensive da non superare nella Fase 2 dell'emergenza Coronavirus

17 MAGGIO 2020 - 06:00

Valerio Berra

Generazione Zzz

Storie di una generazione che sogna ma non dorme. Iscriviti alla newsletter di **Open** per ricevere una selezione settimanale delle nostre storie. Ogni sabato mattina.



OPEN

G.O.L. Impresa Sociale S.r.l.
 Fondata da Enrico Mentana

Seguici su:



Disponibile su
 Appstore



Disponibile su
 Playstore

Pagine:

Chi siamo
 Contatti
 Cookie
 Newsletter
 Privacy Policy & conditions

VIA DELLA POSTA, 7 - 20123 MILANO

P.IVA: 10475040969

CAPITALE SOCIALE: € 10.000

REA: MI - 2534255